

COMUNE DI BORGO TICINO
PROVINCIA NOVARA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Il principio contabile 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011 concernente la Programmazione di Bilancio, al quale devono attenersi nella predisposizione del bilancio stesso gli Enti Locali, prevede che al documento contabile debba essere allegata una Nota Integrativa.

Sebbene non sia stato definito uno schema di Nota Integrativa, il principio individua il contenuto minimo al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede a specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei "numeri" del documento programmatico; in relazione alle partite vincolate, destinate ed accantonate che costituiscono i contenuti salienti e più innovativi del decreto recentemente emanato.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli enti locali che approvano il Bilancio di Previsione 2019/2021 entro il 31 dicembre, rispettando il termine ordinamentalmente fissato dall'art. 151 del testo unico e senza attendere proroghe, devono tenere in considerazione il quadro normativo vigente alla data di predisposizione del bilancio stesso, senza le novità in itinere contenute nella nuova legge di bilancio.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020/2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Il Bilancio di previsione 2020/2022 è stato costruito applicando il "principio della programmazione di bilancio" nel rispetto del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2019.

L'adozione del nuovo sistema contabile armonizzato, dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale, ha comportato una serie di importanti innovazioni, le più significative delle quali sono le seguenti:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a descrizione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto

del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verifica della coerenza interna

Le previsioni per gli anni 2020/2022 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano triennale lavori pubblici, quest'ultimo non redatto per mancanza di opere con importo superiore ad € 100.000,00=, programma biennale servizi e forniture, nonché piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 ha superato definitivamente i vincoli di finanza pubblica a partire dal 2019, a favore dei "tradizionali" equilibri codificati dal D.L.gs. 118/2011 e verificati in sede di rendiconto.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al Tuel approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale il *"bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, ...e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti,...non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020/2022 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella seguente tabella e sono:

Il principio dell'equilibrio generale

Secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente

Secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1 (spese correnti) e 4 (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale

Secondo il quale le entrate dei titoli 4 e 5, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

Il prospetto in particolare evidenzia come il bilancio corrente non preveda l'utilizzo della deroga (comma 737 della legge 208/2015), che consente l'applicazione delle entrate derivanti dai permessi da costruire per la copertura di spese correnti. Ciò contribuisce a dare solidità al bilancio corrente.

Solo nelle previsioni del Bilancio competenza 2021 e 2022 sono stati applicati € 10.000,00= di oneri di urbanizzazione, a copertura di parte della spesa iscritta alla codifica 10.5.1.103 cap. 97601 "Manutenzione ordinaria di strade – prestazioni di servizi". Già dallo scorso 01.01.2018 i proventi dai permessi di costruire, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della Legge

n. 232/2016, come integrati dell'art. 1-bis del D.L. n. 148/2017, devono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio, indicando tra le destinazioni, la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Si allega prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Borgo Ticino

Esercizio: 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		16.501,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.701.960,00	3.619.730,00	3.591.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.328.106,73	3.253.440,00	3.208.880,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			127.430,00	131.000,00	129.370,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		351.355,00	353.290,00	369.620,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			39.000,00	13.000,00	13.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	10.000,00	10.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		39.000,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Borgo Ticino

Esercizio: 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		323.080,00	135.980,00	135.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		39.000,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		362.080,00	148.980,00	148.980,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Borgo Ticino

Esercizio: 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

Alla data di approvazione dello schema di Bilancio esercizio 2020, non viene indicato alcun valore quale fondo di cassa, in quanto soggetto a variazioni giornaliere, nonché stante l'approvazione degli schemi di Bilancio 2020/2022 alla data del 12.11.2019. Il fondo di cassa verrà aggiornato con la chiusura definitiva dell'esercizio 2019, in sede di approvazione del Rendiconto 2019.

La stima degli incassi per l'annualità 2019, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti è pari ad € 7.841.412,06=.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza ed ai residui presunti è pari ad € 6.916.780,20=.

In conseguenza di quanto sopra esposto si può prevedere un fondo di cassa finale pari ad € 924.631,86=.

Anche questa previsione sarà suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2019

risultato di amministrazione iniziale esercizio 2019	€ 872.245,87
fpv iniziale 2019	€ 172.268,82
entrate già accertate 2019	€ 4.039.705,20
spese già impegnate 2019	€ 3.995.939,49
riduzione dei residui attivi già verificatesi 2019	€ -
incremento dei residui attivi già verificatesi 2019	€ -
riduzione dei residui passivi già verificatesi 2019	€ -
risultato di amministrazione alla data di redazione bilancio esercizio 2020	€ 1.088.280,40
entrate presunte per il restante periodo 2019	€ 347.105,95
uscite presunte per il restante periodo 2019	€ 341.372,77
variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	€ -
variazioni residui passivi presunti per il restante periodo	
fpv finale 2019	€ 16.501,73
risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	€ 1.077.511,85
parte accantonata	€ 765.976,00
parte vincolata	€ 62.266,71
parte destinata agli investimenti	€ 163.878,02
parte disponibile	€ 85.391,12

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 non viene applicato al Bilancio 2020.

LE RISORSE FINANZIARIE

I dati di entrata inseriti nello schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono da ritenersi veritieri, in relazione al fatto che gli stessi derivano da fatti, atti e dati statistici in possesso del Servizio Finanziario.

Le stesse sono confrontate con le somme relative alla prima annualità del bilancio precedente, ovvero il 2019.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	2019 Definitivo	2020
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.540.000,00	2.508.500,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	173.970,00	144.900,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.004.020,00	1.048.560,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	603.980,00	223.080,00
Titolo 5	Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	100.000,00
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere	450.000,00	450.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi	547.000,00	517.000,00
	TOTALE	5.318.970,00	4.992.040,00
	Avanzo	82.000,00	0,00
	FPV	172.268,82	16.501,73
	TOTALE GENERALE	5.573.238,82	5.008.541,73

Le entrate del bilancio armonizzato comprendono il fondo pluriennale vincolato.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Come previsto dall'art. 3, comma 7 del D.lgs. 118/2011, la prima voce di entrata iscritta nel bilancio 2020, distintamente per la parte corrente (€ 16.501,73=) e per il conto capitale (€ 0) è il fondo pluriennale vincolato, che finanzia impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi considerati nel bilancio 2020/2022, che verrà rideterminato dopo l'approvazione del Rendiconto Esercizio 2019. In particolare l'importo di € 16.501,73= sopra indicato, derivante da riaccertamento straordinario residui nel primo anno di applicazione dell'armonizzazione, è stato oggetto di variazione con Determina Responsabile del Servizio Finanziario n. 222 del 01.10.2019, pertanto ad approvazione di Rendiconto 2019 l'importo potrà essere definitivamente cancellato.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la loro provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Dall'iter parlamentare del D.D.L. di bilancio finanziario 2020 (Atto Senato n. 1586) appare propensa l'abolizione della I.U.C., fatta eccezione per la TARI, che accorperebbe l'abolizione della Tasi con le derivanti conseguenze sul Bilancio comunale, che saranno oggetto di futuro intervento.

IMU

Ne consegue che per l'IMU, attualmente vigente, vengono confermate per il 2020 le aliquote in essere nell'anno 2019, quali:

- aliquota di base 10,60 per mille
- aliquota ridotta per abitazione principale (A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze 3,50 per mille
- aliquota di base 10,60 per mille (tutti gli altri immobili, comprese aree fabbricabili, fabbricati ad uso produttivo iscritti nella categoria catastale D, con esclusione della categoria D/10 immobili produttivi e strumentali agricoli, esenti dal 1 gennaio 2014)
- esenzione terreni agricoli non soggetti all'imposta.

Per l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A1, A8, e A9) e per le relative pertinenze va considerata una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare, di €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; si precisa che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Anche per l'anno 2020, fatte salve le modifiche normative che potranno essere emanate, è riservato allo Stato l'intero gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota di base.

Sul gettito IMU influisce altresì la quota trattenuta dallo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), pari ad €. 166.286,25=, ultimo dato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale, seppure relativo al 2018, confermato nell'anno 2019, giusta Legge 145/2018.

Il gettito dell'Imu iscritto a bilancio è pari ad €. 905.000,00=, incrementato rispetto alla previsione 2019, frutto di una stima, sulla base degli incassi relativi all'IMU degli anni precedenti, anche se il 2019 non risulta ancora definito, ma in particolare in base alle risultanze dei fabbricati presenti nella banca dati, nonché della emissione di accertamenti su anni pregressi, regolarmente versati, che dovrebbero portare a regime il gettito previsto.

TASI

Già dall'anno 2016 non sono più soggetti alla Tasi gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze, tratte gli immobili iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Vengono confermate per il 2020 le aliquote TASI così di seguito indicate;

- a) **aliquota 2,5 per mille:**
 - per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze;
- b) **aliquota 1 per mille:**
 - per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011
- c) **aliquota 0 per mille:**
 - per tutti i fabbricati ed aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU del 10,60 per mille;

L'importo stimato nel bilancio è pari ad € 5.700,00= stimati sulla base degli incassi relativi alla TASI del 2019 e precedenti.

TARI

La Tari – Tassa rifiuti è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani assimilati. Anche per questo tributo sono previste delle novità normative dettate dall'art. 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito ad ARERA (autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. Arera dovrà presentare proposte in materia di metodo tariffario e obblighi di trasparenza verso gli utenti.

In attesa di modifiche, si ribadisce che la Tari, nella componente rifiuti, deve assicurare la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, applicando i criteri del DPR 158/1999 (metodo normalizzato).

Si continua ad applicare il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale TEFA (art. 19 del D.lgs. 504/92) nella misura del 5%, incassato dal Comune e poi versato alla Provincia di Novara.

Il Comune con la tassa deve prevedere la copertura integrale dei costi d'esercizio e di investimento specificatamente indicati nel piano finanziario predisposto dal Consorzio Medio Basso Novarese, nel quale sono stati inseriti anche i costi diretti sostenuti dal Comune. Il piano finanziario ammonta ad € 500.000,00=. Pur risultando un piano complessivo superiore rispetto all'anno precedente, per l'anno 2020 vengono confermate le tariffe TARI, suddivise in domestiche e non domestiche, in essere nell'anno 2019.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Istitutivo dell'Imposta Comunale di Soggiorno, è stata prevista un'entrata quantificata in € 1.500,00= nel triennio 2020/2022.

RECUPERI DI ENTRATE TRIBUTARIE

Sulla base delle procedure di controllo già avviate, dell'andamento delle verifiche e dei risultati riscontrati sugli accertamenti già attivati, nonché su eventuali nuovi accertamenti che si cercheranno di programmare anche per il 2020 sono stati inseriti i seguenti stanziamenti previsionali:

Recuperi ICI	0,00	
Recuperi IMU	60.000,00	
Recuperi TASI	1.000,00	
Recuperi TARES/TARI	70.000,00	
TOTALE	131.000,00	

Il notevole gettito previsto relativo al recupero evasione sui rifiuti è legato in particolare ai solleciti/accertamenti già attivati negli ultimi mesi dell'anno in corso, per il recupero del mancato introito del "ruolo" Tari 2014.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente conferma l'addizionale IRPEF da applicare nell'anno 2020 con le stesse aliquote già modificate nell'anno 2019, come di seguito specificate:

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------|
| - reddito da 0 a 15.000 | - Aliquota 0,52%; |
| - reddito da 15.001 ad euro 28.000 | - Aliquota 0,60%; |
| - reddito da 28.001 ad euro 55.000 | - Aliquota 0,65%; (invariata) |
| - reddito da 55.001 ad euro 75.000 | - Aliquota 0,75%; (invariata) |
| - reddito oltre 75.000 | - Aliquota 0,80%; (invariata) |

Il gettito è previsto in € 320.000,00=, tenuto conto delle risultanze degli esercizi precedenti e con l'ausilio del sistema di calcolo del gettito atteso calcolato tramite il portale del federalismo fiscale del Mef.

TRIBUTI MINORI

Rimangono confermati l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, già oggetto di incremento nell'anno 2019, come da delibera G.C. n.24/19, adottata in esecuzione alle disposizioni normative fornite dal MEF e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche la cui previsione dell'anno 2020 è stata effettuata in base alla verifica degli accertamenti effettivi registrati nell'anno 2019. Sono previste novità normative anche per questi tributi, ovvero dall'anno 2021 potranno essere sostituiti da un canone patrimoniale, da introitare al Titolo 3° dell'entrata.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Nei fondi perequativi da Amministrazioni centrali è compreso il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), istituito in sostituzione del Fondo Sperimentale di riequilibrio dalla legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380, Legge 228/2012), a partire dall'esercizio 2014.

A legislazione vigente, per il 2020 il peso del parametro basato su capacità fiscali e fabbisogni standard per il riparto della c.d. quota perequativa dovrebbe salire all'85% per attestarsi al 100% dal 2021 (comma 449 delle Legge n. 232/2016). Non è ancora stato reso pubblico, da parte del Ministero, nell'apposito sito della Finanza Locale l'ammontare provvisorio del FSC per l'anno 2020. Viene pertanto iscritto l'importo già accertato nell'anno 2019, pari ad € 570.800,00=. Nel corso dell'anno 2020, si provvederà, se necessario, ad adeguare lo stanziamento di bilancio.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente i trasferimenti da parte dello Stato, della Regione o di altri enti nel settore pubblico. Tali entrate, a seguito di numerose norme che hanno innovato il sistema dei trasferimenti, si sono notevolmente ridotte o sostituite ai sensi dell'attuazione del federalismo fiscale.

Alla data di predisposizione del bilancio non si hanno comunicazioni relative a trasferimenti da parte dello Stato. Nella previsione di Bilancio 2020/2022 sono stati pertanto confermati gli importi accertati nell'anno 2019, compreso il contributo di € 17.935,83= quale "contributo per criticità gettito IMU e TASI di cui all'art. 1 comma 892 bis Legge 145/18", assegnato nell'anno 2019 e confermato anche per il prossimo triennio.

Nel corso dell'anno si procederà, se necessario, a modificare gli stanziamenti previsti sulla base delle comunicazioni che perverranno dal Ministero, anche tenuto conto di eventuali premialità che verranno riconosciute all'Ente, derivanti dall'approvazione del Bilancio 2020/2022 entro il termine del 31.12.2019.

Sono stati altresì previsti:

- il rimborso di eventuali spese elettorali, quantificato in € 15.650,00=, peraltro previsto anche nella spesa al Titolo 1;
- il contributo regionale da erogare alla Scuola Materna di € 44.100,00= sulla base di quanto accertato ed introitato nell'anno 2019;
- il contributo regionale relativo all'Asilo nido comunale, quantificato in via prudenziale in € 40.000,00=, in ribasso rispetto a quanto effettivamente assegnato nell'anno 2019;
- contributo regionale per sostegno alla locazione quantificato in € 10.000,00= ed inserito con stesso importo al Titolo 1° della Spesa;
- Contributo per borsa di studio, quantificato in € 1.800,00= ed inserito con stesso importo al Titolo 1° della Spesa;
- Contributo per istituzione cantieri di lavoro, quantificato in € 2.850,00=, pari alla quota del 50% iscritta a Bilancio al Titolo 1° della Spesa;
- Contributo da Comuni per organizzazione di "Paesi in Gioco", quantificato in € 1.800,00=, tenuto conto che nell'anno 2020 la manifestazione si terrà nel territorio comunale;

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Sono allocate in questo titolo dell'entrata per un importo complessivo di € 1.048.560,00=, tutte quelle risorse che, non avendo natura tributaria, sono legate all'offerta di servizi e prestazioni a carattere prevalentemente individuale.

Tutte le voci sono state inserite valutando le previsioni con variazioni dell'anno 2019 e considerando opportunamente le variabili specifiche del nuovo esercizio, tra le quali la copertura dei costi per i servizi a domanda individuale, i vari contratti e convenzioni e tenendo in considerazione il nuovo principio contabile.

La Tipologia 1 "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad €. 419.850,00= di cui le voci più significative sono:

- Diritti Segreteria su concessioni Ufficio Tecnico, quantificate in € 16.000,00;
- Diritti di segreteria e di rogito €. 5.000,00=;
- Rilascio carte d'identità elettroniche €. 18.500,00=;
- Rette di frequenza centro estivo €. 2.000,00=;
- Rette trasporto alunni €. 4.500,00=;
- Mensa e pre/post scuola €. 113.200,00=;
- Rette frequenza Asilo Nido €. 99.500,00=;
- Illuminazione votiva € 3.450,00=;
- Proventi Servizi cimiteriali €. 9.500,00=;
- Proventi e rendite patrimoniali di €. 97.500,00= derivanti da atti di concessione terreni per Antenne, quali Inwit, Vodafone ed Inwind, tenuto conto che quest'ultima in particolare non è stata realizzata nell'anno 2019;

- Proventi e rendite patrimoniali diverse – affitti di € 21.250,00= per rimborso spese mini alloggi, Bar Arena;
- Concessione servizio distribuzione gas, quantificato in € 25.850,00=.

La Tipologia 2 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” per €. 131.300,00. Le principali voci, al lordo del relativo fondo crediti, sono le seguenti:

- Proventi per infrazioni codice della strada €. 110.000,00=;
- Proventi per sanzioni amministrative € 1.300,00=
- Proventi per residui dubbia esigibilità su ruoli €. 20.000,00=.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla L. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha inoltre destinato €. 4.500,00= alla previdenza ed assistenza del personale di Polizia Locale.

La Tipologia 3 “Interessi attivi” comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria rimosse dall’ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari o postali. L’importo previsto è di €. 1.000,00= incrementato rispetto alla previsione 2019 in considerazione della nuova gara del Servizio Tesoreria.

La Tipologia 4 “Altre entrate da redditi da capitale” è pari a zero.

La Tipologia 5 “Rimborso e altre entrate correnti” prevede uno stanziamento di €. 496.410,00=. Le poste più significative di questa tipologia sono:

- Rimborso da Comune di Gattico/Veruno € 54.800,00= per rimborso quota parte spese (50%) della Convenzione Segretario Comunale, approvata con C.C. n. 35 del 26.09.2019), con inizio dal 01.12.2019;
- Rimborso da Comuni per spese mantenimento canile sanitario € 109.100,00=;
- Rimborso spese cattura e mantenimento cani € 5.000,00=;
- Iva per split payment e reverse charge di € 35.000,00
- Gestione servizi energetici fotovoltaico € 65.000,00
- Rimborsi diversi da amministrazioni € 4.400,00= (Cisas per affitto locali e rimborso libri di testo scuola primaria)
- Rimborsi diversi da famiglie € 16.000,00= per teatro, Suap, rimborso spese mini alloggi;
- Rimborsi diversi da famiglie € 6.700,00= per rimborso spese da medici per utilizzo ambulatori e parte rimborso Bar Arena;
- Rimborso da sentenza Corte dei Conti, quantificata in € 9.900,00= per l’anno 2020 in ragione delle rateizzazioni presentate;
- Fondo incentivante al personale e fondo per l’innovazione, quantificati in € 5.650,00= iscritti in entrata per la doppia regolarizzazione contabile degli incentivi per funzioni tecniche;
- Rimborso quote ammortamento mutui servizio idrico integrato €. 181.360,00=
- Rimborso da introito varianti PRGC € 3.500,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale previste ammontano ad € 223.080,00= e sono costituite dalla previsione di introito dei seguenti proventi:

- Oneri di urbanizzazione € 90.000,00=
- Proventi per concessioni cimiteriali € 32.500,00=
- Contributi agli investimenti € 100.580,00=, derivanti da € 30.980,00= quale contributo dallo Stato, di cui all'art. 1 comma 892 della L. 145/2018, assegnato anche negli anni di bilancio 2020/2022, destinato ad interventi su strade, nonché € 69.600,00= per contributo statale rimozione eternit sede comunale, stante la mancata assegnazione nell'anno 2019;

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel 2020 è stata prevista la somma di € 100.000,00= relativa all'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti spa per la "Messa in sicurezza strade", le cui rate di ammortamento sono state previste a partire dall'anno 2021 e seguenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.460.933,05
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 173.259,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 948.947,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.583.140,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 358.314,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 125.323,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 232.990,42

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (eventuale)

Con deliberazione della Giunta Comunale, da adottare ad inizio anno, sarà prevista l'anticipazione di cassa di €. 450.000,00, nel rispetto di cui all'art. 222 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.. Viene previsto il limite a 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, già fissato dall'art. 1, comma 738 della L. 208/2015.

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2018 (deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge). Da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di Tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2018	
	euro
Titolo I Entrate tributarie	2.460.933,05
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	173.259,87
Titolo III Entrate extra-tributarie	948.947,47
Totale generale	3.583.140,39
Limite max anticipazione tesoreria anno 2019 (3/12)	895.785,10

Il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e ottobre/dicembre e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressochè uniforme.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuate per conto terzi.

ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D.Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un analisi delle spese per titoli nel loro del dettaglio per l'annualità 2020.

TITOLO SPESA	DENOMINAZIONE	2019 Definitivo	2020
Titolo 1	Spese correnti	3.451.716,82	3.328.106,73
Titolo 2	Spese in conto capitale	742.680,00	362.080,00
Titolo 3	Spese per incrementno di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	381.842,00	351.355,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere	450.000,00	450.000,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi	547.000,00	517.000,00
	TOTALE GENERALE	5.573.238,82	5.008.541,73
	di cui FPV	16.501,73	16.501,73

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (Titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese di personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di riserva.

La spesa è articolata in macroaggregati come segue:

	Spese correnti - macroaggregati	2020 Preventivo
101	Redditi da lavoro dipendente	818.730,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	65.285,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.731.935,00
104	Trasferimenti correnti	338.390,00
105	Trasferimenti di tributi	-
106	Fondi perequativi	-
107	Interessi passivi	105.985,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-
109	Rimborsi e poste correttive entrate	3.000,00
110	Altre spese correnti	264.781,73
	Totale Titolo 1	3.328.106,73

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022. La spesa di personale per l'anno 2020 rispetta il limite previsto dall'art. 1, comma 557 e seg. Della L. 296/2006 (media del triennio 2011/2013), come da tabella indicata:

Spese per il personale anno 2020

	Media rendiconti 2011/2013	2020
spesa macroaggregato 101	€ 776.114,32	€ 818.371,59
spese macroaggregato 103	€ 54.774,81	€ 3.400,00
spese macroaggregato 109		€ 0
spese macroaggregato 110	€	€ 0
irap	€ 50.168,54	€ 54.493,41
altre spese di personale incluse	€ -	€ -
altre spese di personale escluse	€ 87.150,54	€ 94.459,58
totale spese di personale	€ 793.907,13	€ 781.805,42

*Il riferimento è alla media degli anni 2011/2013

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato MACROAGGREGATO 101	€ 633.447,68
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale convenzione canile MACROAGGREGATO 101	€ 6.000,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori MACROAGGREGATO 101	€ 172.984,99
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada MACROAGGREGATO 101	€ 4.500,00
12) IRAP MACROAGGREGATO 102	€ 54.493,41
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo cap.35106 mensa € 600,00 macroaggregato 103 assegni fam. € 1.438,92 Macroaggregato 101	€ 2.038,92
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): CONSORZIO DI SEGRETERIA:	€ -
16) Altre spese (specificare:) missioni, spese viaggio, Formazione e aggiornamento vigili cap.10800 € 800,00 macroaggregato 103, cap.46803 € 2.000,00 macroaggregato 103	€ 2.800,00
totale	€ 876.265,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 10.650,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 2.800,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	€ 5.700,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 54.800,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	€ 7.324,00
10) incentivi recupero ICI	€ -
11) diritto di rogito	€ 5.953,50
12) altre (da specificare) quota a carico enti convenzionati con canile sanitario	€ 7.232,08
totale	€ 94.459,58

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Comprende le spese relative alle imposte e tasse quali l'Irap, imposta di registro e di bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

E' la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

Sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati come le spese relative a: Fondo di riserva, Fondo crediti di dubbia esigibilità e per l'anno 2020 è stata inserito anche il Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

FONDO DI RISERVA

Per garantire la flessibilità del bilancio è stato previsto un fondo di riserva (€ 10.000,00) conforme ai limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. ("Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.").

E' stato inoltre previsto il fondo di riserva di cassa nella misura di € 10.000,00= (nello stanziamento di cassa)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'accantonamento è previsto dall'art. 167 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs 118/2011, ed è motivato dall'esigenza di affrontare il rischio di insoluto delle entrate.

Sono stati individuati i capitoli del titolo 1 e 3 delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. I capitoli considerati sono:

- * recupero evasione IMU
- * recupero evasione Tasi
- * recupero evasione TARES/TARI

* TARI

* Violazione CDS

Per la parte capitale sono stati considerati gli oneri di urbanizzazione.

Per ciascuna entrata sopra richiamata è stata calcolata la percentuale di riscossione intervenuta nei cinque esercizi precedenti (2014/2018) assumendo i dati degli accertamenti al denominatore e delle riscossioni al numeratore. Sono state considerate anche le riscossioni intervenute nell'anno successivo sugli accertamenti dell'esercizio precedente.

La percentuale ottenuta, pari al completamento a 100 della media, è stata applicata agli stanziamenti previsti nel bilancio 2020 delle stesse risorse del titolo 1 e 3.

Per l'esercizio 2020 è stata applicata la percentuale del 95%, per il 2021 e 2022 la percentuale del 100%.

L'importo stanziato a Bilancio 2020 è pari ad € 127.430,00=.

FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI

Si è provveduto ad accantonare l'importo di € 5.700,00=. L'importo è stato calcolato utilizzando come base di calcolo il Monte Salari 2016, rivalutato nella misura del 3,48% e sull'importo ottenuto è stato applicato l'incremento dell'1,65%. Al valore così ottenuto sono stati detratti gli importi del "perequativo" e sommati gli oneri riflessi. Tale stanziamento è stato accantonato nella missione 20 Programma 3. Se al 31.12 non verrà sottoscritto il CCNL tali somme confluiranno nell'avanzo accantonato.

FONDO ACCANTONAMENTO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Si è provveduto ad accantonare l'importo di € 21.750,00=. Tale importo, istituito dalla Legge n. 14/2018, come modificato dall'art. 38 – bis del D.L. 34/2019, è stato accantonato nell'anno 2020. Come base di calcolo è stato considerato l'importo complessivo del titolo 1 spesa corrente, individuata al centro di costo "103" dell'anno 2019, decurtato delle spese finanziate da entrate "destinate" (ad es. la Tari che finanzia il costo dei rifiuti). Al risultato ottenuto è stata applicata la percentuale di accantonamento del 2%, tenuto conto della previsione dei tempi di pagamento effettuati nell'anno 2019 con un range di ritardo tra gli 11 ed i 30 giorni, come risultanti dalla Piattaforma Crediti Commerciali. Trattasi di mera previsione, in quanto il calcolo è stato effettuato prima della chiusura dell'ultimo trimestre 2019. Sarà la Giunta Comunale, entro il prossimo mese di febbraio 2020 ad adottare la necessaria deliberazione indicante l'importo effettivo da accantonare.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI:

L'indebitamento dell'ente ha avuto/avrà la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	3.189.027,18	2.824.247,18	2.442.405,18	2.091.050,18	1.737.760,18
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	364.780,00	381.842,00	351.355,00	353.290,00	369.620,00
Altre variazioni					
Totale fine anno	2.824.247,18	2.442.405,18	2.091.050,18	1.737.760,18	1.368.140,18

SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale ammontano per l'anno 2020 ad €. 362.080,00= come interventi che troveranno realizzazione previo accertamento della relativa fonte di finanziamento. In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria di immobili, strade, verde pubblico ed illuminazione pubblica.

In base alle fonti di finanziamento risultano così ripartiti:

- € 90.000,00 – finanziati con proventi da concessioni edilizie.
- € 39.000,00 – finanziati proventi da sanzioni Cds;
- € 32.500,00 – finanziati con proventi cimiteriali;
- € 100.000,00 – finanziati con accensione mutuo;
- € 100.580,00 – finanziati con contributo dello Stato.

Per l'anno 2021 e per l'anno 2022 ammontano rispettivamente ad €. 148.980,00=.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

OPERAZIONI IN DERIVATI

L'ente non ha oneri od impegni finanziari stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal D.M. 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe e contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 01/01/1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati dal Comune di Borgo Ticino e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dall'apposito quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso di copertura superiore al suddetto limite, peraltro non applicabile al Comune di Borgo Ticino.

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
Asilo nido*	139.500,00	118.475,00	117,75%
Impianti sportivi	0,00	32.500,00	0%
Mense scolastiche	75.000,00	89.800,00	83,52%
Pre/post scuola primaria	38.200,00	38.200,00	100.00%
Centro estivo	2.000,00	2.000,00	100.00%
* spese di gestione computate al 50%			
Totale	254.700,00	280.975,00	90,65%

**PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Si allega la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario. Si segnala altresì che la tabella è aggiornata sulla base dei nuovi parametri approvati dal Ministero dell'Interno, peraltro già allegata all'ultimo Rendiconto 2018 approvato.

Come si evince dalla tabella il Comune di Borgo Ticino non risulta deficitario.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Rendiconto dell'esercizio 2018

Comune di BORGO TICINO Prov. NO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Gli Enti partecipati del Comune di Borgo Ticino, relativa percentuale di quota detenuta, sono:

- ACQUA NOVARA V.C.O.	0,7883% diretta
- ASMEL CONSORTILE	0,325% diretta
- MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA	2,62% indiretta
- CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	3% diretta
- C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	9,00% diretta
- CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	1,02% diretta
- A.T.L. AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA	0,700% diretta
- ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	0,55% diretta

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 26.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni con ricognizione delle partecipazioni ex art. 24 D.L.gs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i.. Entro la fine dell'anno 2019 si provvederà alla verifica periodica delle partecipate, prevista dall'art. 20 del D.L.gs. 175/2016.

Elenco enti/società ricompresi nel GAP "Comune di Borgo Ticino"

	Ente / Società	Quota Comune di Borgo Ticino	PARTECIPATA/CONTROLATA	Tipologia	Note
	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	0,7883%	PARTECIPATA	Società	Part. diretta
	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTTI MEDIO NOVARESE	3,00%	PARTECIPATA	Consorzio	Part. diretta
	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.A.S.	9,00%	PARTECIPATA	Consorzio	Part. diretta

	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	1,02%	PARTECIPATA	Consorzio	Part. Diretta
	MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA	2,62	PARTECIPATA	Società	Part. indiretta

L'ente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 06.08.2019 ha modificato ed integrato la precedente deliberazione G.C. n. 13/19, ovvero ha aggiornato i componenti del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) ai fini dell'approvazione del Bilancio Consolidato anno 2018, approvato con C.C. n. 33/2019.

ELENCO SITI ISTITUZIONALI

COMUNE BORGO TICINO

Pec: comune.borgoticino@legalmail.it

ACQUA NOVARA VCO S.p.a

Pec: segreteria@pec.acquanovaravco.eu

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.r.l.

Pec: asmelcons@asmepec.it

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

Pec: info@pec.consorziomedionovarese.it

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.

Pec: medionovarese@pec-mail.it

C.I.S.A.S. – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Pec: postacertificata@pec.cisasservizi.it

ATL – Agenzia Turistica Locale Provincia Novara

PEC: aptnovara@pec.it

CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI

Pec: consorziocasevacanze@pec.it

ISTITUTO STORICO RESISTENZA PIERO FORNARA

Mail: forvara@fausernet.novara.it

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.lgs. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata", mentre risulta correttamente calcolato il fondo pluriennale vincolato.

Quanto sopra esposto consente l'espressione di un favorevole giudizio circa la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi.

Tenuto conto anche della situazione attuale di cassa, si raccomanda di procedere con la dovuta cautela nell'utilizzo delle risorse, mettendo il massimo impegno nel reperimento di tutte le entrate possibili, onde assicurare nel corso dell'esercizio il pareggio finanziario.

Nella fase gestionale sarà comunque necessario un monitoraggio ed una valutazione sull'opportunità di autorizzare la spesa, sia in competenza che per cassa, autorizzando la realizzazione solo di quegli interventi che consentono il raggiungimento dell'obiettivo.

L'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere attentamente monitorato nel corso dell'anno, in particolare in sede di assestamento e definitivamente quantificato in sede di rendiconto di gestione.

Borgo Ticino, 25.11.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

 Sabina Gnemmi
